

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione Immobiliare

RGE 170/2019

**VIII Avviso di vendita telematica asincrona
ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.**

LOTTIN. 2- 3

Il sottoscritto Avv. Claudio Roselli, C.F.: RSL CLD 53M08 L750W, professionista delegato alla vendita nominato dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vercelli ex art. 591 bis c.p.c. in data 12/10/2021 nel procedimento esecutivo n. **170/2019 R.G.E.** a norma dell'art. 490 c.p.c.

RILEVATO

- che le vendite fissate per i giorni 4/2/2022, 6/5/2022, 11/11/2022, 24/2/2023, 29/9/2023, 23/2/2024 e 21/6/2024 sono andate deserte;
- che alla vendita fissata per il giorno 24.2.2023 si è aggiudicato il lotto n.1;
- che con provvedimento 1/7/2024 il G.E. ha autorizzato la fissazione di una ulteriore vendita,

AVVISA

- che il giorno **8 novembre 2024 alle ore 15,30**, presso il proprio studio in Vercelli, Piazza Paietta n.4, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt.17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

- Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario, potrà ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt.17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).
- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).
- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- Per ciascun lotto il prezzo per le offerte è fissato in quello sotto indicato, così come eventualmente ridotto dal professionista delegato in considerazione del numero degli esperimenti di vendita andati deserti; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo stabilito come sotto determinato ed eventualmente ridotto.
- Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc) saranno fornite dal professionista delegato.
- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura dell'aggiudicatario, a cui carico sono posti anche gli oneri fiscali).
- La vendita senza incanto telematica si svolgerà esclusivamente in modalità asincrona e secondo le disposizioni sotto riportate.

- Gli offerenti in sede di presentazione dell'offerta ovvero in seguito all'aggiudicazione, possono esercitare la facoltà ex art.560, sesto comma cpc, di richiedere (con nota allegata) che l'ordine di liberazione ovvero l'ingiunzione contenuta nel decreto di trasferimento, venga attuato dal custode, senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 e seguenti, a spese della procedura, con l'avvertenza che in caso di istanza successiva al decreto di trasferimento le spese della liberazione saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

I beni oggetto di pignoramento sono costituiti dai seguenti immobili:

Lotto n.2: Bar ubicato a Livorno Ferraris (VC) – Corso Aosta n.14, piano T

Lotto n.3: Appartamento ubicato a Livorno Ferraris (VC) – Corso Aosta n.12, piano T

LOTTO 2 - per il diritto di piena proprietà (1/1)

Locale bar ubicato al piano terreno facente parte dello stabile a regime condominiale denominato Condominio Aosta. Fa parte dell'unità immobiliare anche un locale cantina, ubicato al piano seminterrato, contraddistinto dal numero 42, segnato sulla porta della cantina. L'immobile si presenta visibilmente abbandonato da diverso tempo e in discrete condizioni, con necessità di interventi di riordino e manutenzione.

Il compendio pignorato risulta censito al N.C.E.U. del Comune di Livorno Ferraris (VC), come segue:

- Foglio 7, particella n.492 sub.4, cat.C/1, classe 3, 79 mq, rendita €.1636,08;

Confini: l'unità immobiliare confina a sud con Corso Aosta; a est con l'immobile identificato nel Fg.7 part.492, sub.3, a ovest con l'immobile identificato nel Fg.7, part.492, sub.36, oggetto di pignoramento.

Provenienza:

l'immobile è pervenuto all'esecutata per la quota di 1/1, con atto a rogito Notaio Andrea Dragone in data 14/1/2011 ai nn. rep.3988, racc.3059, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Area Registri Immobiliari di Vercelli in data il 14/1/2011 ai nn. 506/437.

Situazione urbanistica, catastale e edilizia:

Nell'elaborato peritale il perito estimatore ha segnalato di aver riscontrato alcune difformità edilizie e catastali:

- L'unità immobiliare è, nello stato di fatto, comunicante e integrata con la particella individuata nel Fg.7 part.492 sub.3, accatastata come abitazione, anch'essa oggetto di pignoramento. E' necessario pertanto intervenire con la realizzazione di opere murarie per la chiusura delle aperture di collegamento tra le due unità (ove ritenuto necessario);
- il condominio di cui fa parte l'unità immobiliare è oggetto di pratica edilizia per nuova costruzione n.2825 del 27/6/1963. E' altresì presente una pratica edilizia S.C.I.A. in sanatoria con protocollo n.5455 del 21/10/2010 per manutenzione straordinaria e diversa distribuzione interna;
- è presente una struttura in metallo e vetro a chiusura del retro locale, non documentata nelle pratiche edilizie, né nella planimetria catastale. I costi quantificati della rimozione e dello smaltimento del materiale verranno considerati nella valutazione del prezzo unitario;
- la sagoma esterna dell'unità immobiliare non risulta essere conforme con la pratica edilizia per nuova costruzione n.2825 del 27/6/1963;
- il piano cantinato presenta delle difformità relative alla distribuzione delle cantine rispetto alla planimetria allegata alla pratica edilizia. Avendo rilevato delle difformità anche sulle parti comuni dell'immobile, per poterle sanare occorre il parere favorevole dell'Assemblea Condominiale, oltretutto l'elaborazione di una pratica edilizia in sanatoria, di cui si è tenuto conto nella determinazione del valore unitario;

Disponibilità del bene: l'immobile risulta libero.

Oneri condominiali:

L'unità immobiliare fa parte dello stabile denominato Condominio Aosta. I millesimi di competenza sono i seguenti: di proprietà 15 – riscaldamento 348.

Sull'alloggio insistono le seguenti spese: congruaglio 2019/2020 €.17.125,79; preventivo 2020/2021 €.749,35, salvo aggiornamento susseguente ad assemblea condominiale, il cui aggiornamento potrà essere verificato presso l'Amministratore ovvero presso lo scrivente Delegato.

Situazione ipotecaria

Le formalità gravanti sui beni sono le seguenti:

Iscrizioni:

- Ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo iscritto a Vercelli in data 16/4/2015 ai nn.2571/241, a favore di Banca Sella SpA, contro l'esecutata per la quota di 1/1;

Trascrizioni:

- Verbale di pignoramento immobiliare – trascritto a Vercelli il 10/1/2020 ai nn.203/167 a favore di Condominio Aosta contro l'esecutata per la quota di 1/1.

Prezzo base: €.6.889,00 (Euro seimilaottocentoottantanove/00)

Offerta minima: €.5.167,00 (Euro cinquemilacentosessantasette/00), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: €.250,00 (duecentocinquanta/00)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO 3 - per il diritto di piena proprietà (1/1)

L'appartamento situato nel Comune di Livorno Ferraris – Corso Aosta n.12, piano T. Alloggio al piano terreno facente parte dello stabile a regime condominiale denominato Condominio Aosta. L'unità immobiliare accatastata come residenza è, nello stato attuale, un locale ad uso commerciale, comunicante e integrata con la particella individuata nel Fg.7 part.492 sub.4, locale bar, anch'esso pignorato, con la quale formava un unico locale adibito, per l'appunto a bar ristorante. Fa parte dell'unità immobiliare anche un locale cantina, ubicato al piano seminterrato, contraddistinto dal numero 3 e dal numero XLIV, segnati sulla porta della cantina.

Il compendio pignorato risulta censito al N.C.E.U. del Comune di Livorno Ferraris (VC), come segue:

- Foglio 7, particella n.492 sub.3, cat.A/3, classe U, vani 3, rendita €.178,18;

Confini: l'unità immobiliare confina a sud con Corso Aosta; a est con un androne di ingresso comune; a ovest con l'immobile identificato nel Fg.7, part.492, sub.4, oggetto di pignoramento.

Provenienza:

l'immobile è pervenuto all'esecutata per la quota di 1/1, con atto del Tribunale di Vercelli in data 18/10/2011 rep.1032, trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Area Registri Immobiliari di Vercelli in data il 27/10/2011 ai nn. 8588/6358.

Situazione urbanistica, catastale e edilizia:

Nell'elaborato peritale il perito estimatore ha segnalato di aver riscontrato alcune difformità edilizie e catastali:

- Si sono rilevate difformità relative allo stato dei luoghi non corrispondente alla planimetria catastale;
- L'unità immobiliare, accatastata come residenza, è nello stato attuale comunicante e integrata con la particella individuata al Fg7 part.492 sub.4, locale bar, anch'esso oggetto di pignoramento. E' necessario pertanto intervenire con la realizzazione di opere murarie per la chiusura delle aperture di collegamento tra le due unità, se ritenuto necessario dall'aggiudicatario. Il costo di tali opere è stato considerato nella valutazione di stima. Inoltre il perito ha rilevato la mancanza di sanitari nel locale bagno e di arredi nel locale cucina.
- il condominio di cui fa parte l'unità immobiliare è oggetto di pratica edilizia per nuova costruzione n.2825 del 27/6/1963, allegata alla pratica è altresì presente la dichiarazione di abilità con data 27/2/1965. E' inoltre presente una pratica edilizia con protocollo n.4393 del 31/7/93 avente per oggetto l'esecuzione di opere interne;
- lo stato dei luoghi dell'unità immobiliare oggetto di pignoramento non è conforme all'ultima pratica edilizia autorizzata; la sagome esterna dell'unità immobiliare non risulta essere conforme con la pratica.
- Nella pratica edilizia con prot. 4393 del 31/7/93 sopra citata, l'oggetto indicato negli elaborati grafici è “ Concessione di licenza per locali ad uso BAR – BIRRERIA , ma non risulta essere presente una pratica edilizia di cambio destinazione d'uso da residenziale a commerciale; in mancanza l'unità immobiliare deve essere considerata a destinazione residenziale, come lo è già catastalmente;

- Il piano cantinato del condominio presenta difformità relative alla distribuzione delle cantine, rispetto alla planimetria allegata alla pratica edilizia suddetta. Avendo rilevato difformità anche nelle parti comuni dell'immobile, per poterle sanare occorre il parere favorevole dell'Assemblea Condominiale, oltreché l'elaborazione di una pratica edilizia in sanatoria, di cui si è tenuto conto nella determinazione del valore unitario.

Disponibilità del bene: l'immobile risulta libero.

Oneri condominiali:

L'unità immobiliare fa parte dello stabile denominato Condominio Aosta. I millesimi di competenza sono i seguenti: di proprietà 12 – riscaldamento 256.

Sull'alloggio insistono le seguenti spese: conguaglio 2019/2020 €.3.642,94; preventivo 2020/2021 €.399,80, salvo aggiornamento susseguente ad assemblea condominiale, il cui aggiornamento potrà essere verificato presso l'Amministratore ovvero presso lo scrivente Delegato.

Situazione ipotecaria

Le formalità gravanti sui beni sono le seguenti:

Iscrizioni:

- Ipoteca giudiziale derivante da decreto ingiuntivo iscritto a Vercelli in data 16/4/2015 ai nn.2571/241, a favore di Banca Sella SpA, contro l'esecutata per la quota di 1/1;

Trascrizioni:

- Verbale di pignoramento immobiliare – trascritto a Vercelli il 10/1/2020 ai nn.203/167 a favore di Condominio Aosta contro l'esecutata per la quota di 1/1.

Prezzo base: €4.647,00 (Euro quattromilaseicentoquarantasette/00)

Offerta minima: €3.486,00 (Euro tremilaquattrocentoottantasei/00) pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: €250,00 (duecentocinquanta/00)

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Presentazione delle offerte e versamento della cauzione

Le offerte d'acquisto potranno essere formulate solo in via telematica tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore indicato. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno 07/11/2024 (antecedente a quello della udienza di vendita telematica), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.15, primo comma, D.M. n.32/2015 l'offerta dovrà essere formulata mediante invio a mezzo telefax al seguente numero: 0161597416 (all'attenzione della Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vercelli), nonché a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail che il professionista delegato indicherà nell'avviso;

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia ma non programmati o non comunicati ai sensi dell'art.15, primo comma D.M. n.32 del 2015 l'offerta si intende depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura (Tribunale di Vercelli);
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura (n.170/2019);
- il numero o altro dato identificativo del lotto (lotto 2 – lotto 3);
- l'indicazione del referente della procedura (Avv. Claudio Roselli);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita (8/11/2024 ore 15,30)
- l'offerta potrà essere presentata da un avvocato per persona da nominare a norma dell'art.579, ultimo comma, c.p.c..

In tal caso nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè l'avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al professionista delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, **depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciata in data non successiva alla vendita stessa.**

- i dati identificativi del bene per il quale è stata proposta l'offerta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ad un quarto del prezzo stabilito nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia dell'offerta stessa;
- il termine ed il modo del versamento del saldo prezzo, nonché degli ulteriori oneri e diritti e spese conseguenti alla vendita: detto termine non potrà essere superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione, con la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che sarà valutata dal delegato ai fini della migliore offerta;
- l'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel Comune di Vercelli ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate presso la Cancelleria del Tribunale;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico (v.infra);

- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore");
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*;
- l'espressa indicazione di aver preso visione della perizia;

- **l'esplicita dispensa degli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che dell'attestato di prestazione energetica, con manifestazione della volontà di provvedere direttamente a tali incombenze.**

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n.170/2019 R.G.E. al seguente **IBAN: IT 11 J 03268 10000 052368274170**, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 170/2019 R.G.E., lotto n. __ (2 o 3), versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione (e indicato nell'offerta).

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo stabilito o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.

Al fine di scongiurare il rischio che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall'art.573 cpc, si stabilisce, ai sensi dell'art.571 cpc che l'offerta telematica possa essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti) nel rispetto della normativa vigente (art.579 cpc e 12 comma 4 DM 32/2015). Non sarà pertanto possibile avvalersi per la trasmissione della stessa di un mero presentatore.

Esame delle offerte:

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

All'udienza il professionista delegato:

- verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti allegati;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire

automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Deliberazione sulle offerte:

in caso di unica offerta: se l'offerta è pari o superiore al 75% del prezzo stabilito sopra indicato si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente;

qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art.588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo stabilito al creditore istante a norma degli artt.588 e ss. c.p.c.; in tal caso il professionista delegato procederà alla deliberazione sull'istanza di assegnazione e agli adempimenti consequenziali;

in caso di pluralità di offerte: nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni, dal 08/11/2024 al 13/11/2024, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento **ma solo per un massimo di 4 (quattro) prolungamenti e, quindi, per un totale di un'ora.**

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma www.astetelematiche.it sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma www.astetelematiche.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il **professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

*** **

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 90 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc).

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

*** **

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 170/2019 R.G.E."; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

*** **

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art.41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n.385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, l'80% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto (per capitale, accessori e spese) ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio alla ordinanza di vendita), versando il restante 20% (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato *ex* art.2, settimo comma, DM 227/2015) sul conto corrente bancario intestato alla Procedura. Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

*** **

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo. Maggiori informazioni presso il Custode, Avv. Claudio Roselli, con studio in Vercelli, Piazza Paietta n.4 (Email avvrocelli@libero.it - Tel.:0161 212499), ovvero presso lo studio del medesimo professionista delegato.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- centralino: 0586/20141
- email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- notificazione dell'avviso di vendita almeno 30 giorni prima della vendita al creditore precedente, ai creditori intervenuti, ai creditori iscritti non intervenuti e al debitore;
- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia a cura del professionista delegato, almeno 60 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla relazione di stima, comprese fotografie e planimetrie, sul sito internet www.astegiudiziarie.it

oltre che sul sito internet del Tribunale www.tribunale.vercelli.it almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita unitamente alla relazione di stima, comprese le fotografie e planimetrie, sul sito internet www.asteannunci.it almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- Pubblicazione, a cura di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca e subito.it, almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte. Sarà cura della società Aste Giudiziarie in Linea S.p.A. garantire la contemporanea pubblicità della vendita sui siti sopra indicati inserendovi altresì: a) l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria, b) l'avvertimento che trattasi dell'unico annuncio per la vendita, c) l'indicazione dei siti internet ove sono reperibili disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Vercelli, 11/7/2024

Il Professionista Delegato
Avv. Claudio Roselli